

# Comune di San Michele all'Adige

Provincia di Trento

## Relazione del revisore

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare  
del rendiconto della  
gestione*
- *sullo schema di  
rendiconto*

Anno  
2023

IL REVISORE

DOTT. MAURIZIO POSTAL

# **Comune di San Michele all'Adige**

**Verbale n. 4 del 09/04/2024**

## **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023**

Il revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di delibera consiliare avente ad oggetto l'approvazione del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

### **presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di San Michele all'Adige che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Michele all'Adige, 9 aprile 2024

**IL REVISORE**

dott. Maurizio Postal



## 1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto revisore Maurizio Postal, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. di data, premesso che:

1. ricevuta in data 27/03/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 40 del 26/03/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12/10/2021.

Il revisore ha accertato che l'Ente ha trasmesso alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

2. visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2024-2026 con le relative delibere di variazione;

3. viste le disposizioni della parte II - ordinamento finanziario e contabile del Tuel;

4. visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

5. visti il D.lgs. 118/2011; 6. vista la L.P. 18/2015;

6. vista la L.P. 18/2015;

7. visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

8. visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 05/02/2019;

### TENUTO CONTO CHE

☐ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;

☐ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

☐ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2023 dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b)2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
<b>Variazioni di bilancio totali</b>	<b>23</b>
di cui variazioni di Consiglio	4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	0
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	0

di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	12
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- ☐ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal revisore risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ☐ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione

### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

## **1.1 Verifiche preliminari**

Il Comune di San Michele all'Adige registra una popolazione alla data del 01/01/2023 di n. 4.069 abitanti e alla data del 31/12/2023 di n. 4.115 abitanti.

L'Ente non è in dissesto.

L'Ente non ha avuto la necessità di attivare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale. Il revisore precisa che l'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di unione;
- è istituito, a far data dall'01/01/2020, a seguito di processo di fusione per incorporazione con il comune di Faedo;
- non è terremotato;
- non è alluvionato;
- non partecipa a Unione dei Comuni;
- partecipa al Consorzio di Comuni Trentini.

Il revisore, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il revisore ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "preconsuntivo", nelle date del 26 e 27 marzo 2024, al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio;
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti;

- nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso del 2023 non è stato applicato avanzo vincolato presunto;
- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria;
- l'Ente ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2001: si tratta della realizzazione e della gestione di un asilo nido nel Comune di San Michele all'Adige. L'Amministrazione comunale ha stipulato un contratto di concessione in data 03.02.2014, che prevede la progettazione, la realizzazione delle opere di ristrutturazione e l'adeguamento antisismico di un immobile di proprietà comunale e la successiva gestione. La durata della concessione è stabilita in anni 30. Il concessionario ha assunto gli obblighi di effettuare le opere sopra riportate, e il Comune, come controprestazione, ha garantito per tutta la durata trentennale della concessione l'uso esclusivo in comodato gratuito dell'immobile al fine di svolgervi il servizio di asilo nido. Il concessionario ha inoltre il diritto ad incamerare in via diretta ed esclusiva i proventi derivanti dalla gestione del servizio asilo nido;
- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili interni, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/01/2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente nel 2021 ha nominato quale responsabile del procedimento di trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 la Responsabile del Servizio Finanziario;
- è stato reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;
- l'Ente *non ha erogato* nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332, della l. n. 197/2022, in quanto ha applicato le previsioni in materia di remunerazione del personale vigenti nella Provincia Autonoma di Trento;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati a Trentino Riscossioni S.p.A. dal 1/1/2000 al 31/12/2015, *non ha disposto* con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati Trentino Riscossioni S.p.A. dal 1/1/2000 al 31/12/2015, *non ha disposto* con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;
- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati a Trentino Riscossioni S.p.A., *non ha disposto* con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;
- l'Ente *ha predisposto* le seguenti rendicontazioni trasmesse all'Istat, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Conferenza delle Regioni:
  - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi della spesa sociale;

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido.

## 2. CONTO DEL BILANCIO

### 2.1 Il risultato di amministrazione

Il revisore ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di euro 1.482.488,54, come risulta dai seguenti elementi

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.482.488,54
RISCOSSIONI	(+)	2.032.025,29	4.153.397,35	6.185.422,64
PAGAMENTI	(-)	1.292.217,70	4.561.199,34	5.853.417,04
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.814.494,14
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.814.494,14
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.213.927,20	1.320.798,17	2.534.725,37
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	63.731,19	1.296.192,74	1.359.852,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			91.261,93

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			1.395.684,29
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023</b>	<b>(=)</b>			<b>1.502.420,36</b>

Il revisore ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:</b>			
	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.620.307,91	€ 1.836.923,64	€ 1.502.420,36
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 375.893,93	€ 382.407,97	€ 381.140,70
Parte vincolata (C)	€ 32.703,21	€ 62.061,25	€ 62.061,25
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 353.761,41	€ 380.201,53	€ 25.368,20
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 857.949,36	€ 1.012.252,89	€ 1.033.850,21

Il revisore ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato (non nel caso specifico);
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

## 2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totale	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 534.917,99	€ 534.917,99								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 12.000,00		€ -	€ -	€ 12.000,00					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 380.201,53									€ 380.201,53
Valore delle parti non utilizzate	€ 909.804,12	€ 477.334,90	€ 12.407,97	€ 150.000,00	€ 208.000,00	€ -	€ 62.061,25	€ -		€ -
<b>Valore monetario della parte</b>	<b>€ 1.836.923,64</b>	<b>€ 1.012.252,89</b>	<b>€ 12.407,97</b>	<b>€ 150.000,00</b>	<b>€ 220.000,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 62.061,25</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 380.201,53</b>

Il revisore ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

## 2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	-€ 383.125,56
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.537.651,46
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.486.946,22
<b>SALDO FPV</b>	€ 50.705,24
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 4.849,95
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 2.766,99
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 2.082,96
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	-€ 383.125,56
<b>SALDO FPV</b>	€ 50.705,24
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 2.082,96
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 927.119,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 909.804,12
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023</b>	€ 1.502.420,36

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

<b>01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE</b>		<b>443.044,76</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
<b>02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>443.044,76</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	10.732,73
<b>03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>432.312,03</b>
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b>		<b>151.654,44</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>151.654,44</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>151.654,44</b>
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA</b>		<b>594.699,20</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		42.002,62
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>594.699,20</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		10.732,73
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>583.966,47</b>



Il revisore ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 594.699,20
- W2 (equilibrio di bilancio): € 594.699,20
- W3 (equilibrio complessivo): € 583.966,47

## **2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023**

Il revisore ha verificato

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2023</b>	<b>31/12/2023</b>
FPV di parte corrente	€ 95.855,58	€ 91.261,93
FPV di parte capitale	€ 1.441.795,88	€ 1.395.684,29
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 80.822,55	€ 95.855,58	€ 91.261,93
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 77.669,78	€ 87.737,99	€ 85.283,93
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 3.152,77	€ 8.117,59	€ 5.978,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	85.283,93
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	€ 5.978,00
Altro(**)	
<b>Totale FPV 2023 spesa corrente</b>	<b>91.261,93</b>

L'FPV di spesa in conto capitale è stato attiva in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi in cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria
- la re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti da FPV determinato alla data del 01/01/2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Il revisore ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del Fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del principio contabile della contabilità finanziaria sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota

del risultato di amministrazione:

- a) vincolato (non nel caso specifico);
- b) destinato ad investimenti;
- c) libero.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

<b>Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale</b>			
	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 2.121.793,52	€ 1.441.795,88	€ 1.395.684,29
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 580.348,92	€ 398.584,11	€ 972.587,85
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 1.541.444,60	€ 1.043.211,77	€ 423.096,44
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

## 2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con deliberazione della G.C. n 36 del 19/03/2024, munito del parere del revisore.

Il revisore ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2020 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

<b>VARIAZIONE RESIDUI</b>				
	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Inseriti nel rendiconto</b>	<b>Variazioni</b>
Residui attivi	€ 3.250.802,44	€ 2.032.025,29	€ 1.213.927,20	-€ 4.849,95
Residui passivi	€ 1.358.715,88	€ 1.292.217,70	€ 63.731,19	-€ 2.766,99

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO		
	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-€ 4.818,29	€ 2.766,99
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	-€ 31,66	€ -
Gestione in conto capitale non	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
<b>MINORI RESIDUI</b>	-€ 4.849,95	€ 2.766,99

Il revisore ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Ha verificato inoltre che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale.

Il revisore ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Il revisore ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Il revisore ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Il revisore ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
<b>Titolo I</b>							€ -
<b>Titolo II</b>						€ 342.614,00	€ 342.614,00
<b>Titolo III</b>	€ 264,99	€ 4.788,57	€ 609,25	€ 170,12	€ 14.034,20	€ 99.007,15	€ 118.874,28
<b>Titolo IV</b>	€ 665.289,86	€ 22.448,00		€ 149.002,66	€ 331.657,72	€ 851.986,21	€ 2.020.384,45
<b>Titolo V</b>							€ -
<b>Titolo VI</b>							€ -
<b>Titolo VII</b>							€ -
<b>Titolo IX</b>	€ 10.941,03		€ 9.555,80		€ 5.165,00	€ 27.190,81	€ 52.852,64
<b>Totali</b>	€ 676.495,88	€ 27.236,57	€ 10.165,05	€ 149.172,78	€ 350.856,92	€ 1.320.798,17	€ 2.534.725,37
Analisi residui passivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
<b>Titolo I</b>	€ 1.092,33	€ 3.047,84	€ 275,62	€ 4.306,91	€ 14.383,26	€ 238.902,13	€ 262.008,09
<b>Titolo II</b>	€ 988,05				€ 6.325,41	€ 879.509,89	€ 886.823,35
<b>Titolo III</b>							€ -
<b>Titolo IV</b>							€ -
<b>Titolo V</b>							€ -
<b>Titolo VII</b>	€ 6.300,00	€ 11.000,00	€ 20,00	€ 987,50	€ 15.004,27	€ 177.709,72	€ 211.021,49
<b>Totali</b>	€ 8.380,38	€ 14.047,84	€ 295,62	€ 5.294,41	€ 35.712,94	€ 1.296.121,74	€ 1.359.852,93

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 <sup>(1)</sup>	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	2.986,63	15.751,69	34.281,80	33.837,80	32.953,80	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	2.723,94	1.688,89	-	-	-	0,00		
	Percentuale di riscossione	91,20%	10,72%	0,00	0,00	0,00			
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	-	5.056,69	8.687,85	7.796,78	-	-	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	-	5.056,69	8.073,09	7.796,78	-	-		
	Percentuale di riscossione	0,00	100,00%	92,92%	100,00%	0,00			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

## 2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

Il revisore ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Il revisore ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

### 3. GESTIONE FINANZIARIA

Il revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

#### 3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	1.814.494,14
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	1.814.494,14
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	1.814.494,14

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente secondo la previsione delle rispettive concessioni.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.187.230,12	€ 1.482.488,54	€ 1.814.494,14
di cui cassa vincolata	€ 288.750,00	€ 285.265,63	€ -

Il revisore ha verificato che sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023 con deliberazione n. 155 del 10.10.2022.

L'ente non ha mai utilizzato nel corso del 2023 le suddette anticipazioni.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del	€ -	€ -	€ -
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2023

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Anticipazione di tesoreria	-	-

Il revisore ha verificato che l'ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31.12.2023, che è risultata pari a zero.

Il revisore ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31.12.2023 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

### **3.2 Tempestività pagamenti**

Il revisore ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il revisore ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a - 13 giorni (media dei pagamenti anticipata rispetto alla previsione normativa);
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente, che ammonta ad euro 0 (zero).

Il revisore ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali ad alcuni dei responsabili delle strutture organizzative, in modo che in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso peraltro inferiore al 30 per cento.

### **3.3 Analisi degli accantonamenti**

#### **3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

Il revisore ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità, come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 11.140,70.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, il revisore ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 3.018,29 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio (residui attivi inesigibili derivanti dal servizio mensa scuola dell'infanzia);
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 41.180,46, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

### **3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate**

Il revisore dà atto che le società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2022.

L'ente non ha accantonato fondi per perdite risultanti dal bilancio di esercizio delle aziende speciali, istituzioni, società partecipate.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

### **3.3.3 Fondo anticipazione liquidità**

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

## **3.4 Fondi spese e rischi futuri**

### **3.4.1 Fondo contenzioso**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 150.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12 sono stati disposti i seguenti accantonamenti: euro 150.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al



31/12 dell'esercizio precedente ed euro 0,00, accantonati nel bilancio di previsione 2024-2026.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, il revisore ritiene il fondo adeguato rispetto al rischio di soccombenza (contenzioso per una richiesta di risarcimento per lo smottamento di terreno, contenzioso IMIS per l'avviso di accertamento dell'imponibilità di terreni edificabili e vari altri minori)..

### 3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato.

### 3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente non ha avuto la necessità di accantonare somme al Fondo di garanzia debiti commerciali sulla base delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

### 3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

Il revisore ha verificato che nel risultato di amministrazione non è stato iscritto un accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 in quanto è impegno della provincia Autonoma di Trento dare copertura alla relativa maggior spesa.

Il revisore ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a euro 220.000,00 per il trattamento di fine servizio del personale dipendente dell'Ente.

Non sono presenti accantonamenti al fondo per le passività potenziali probabili.

L'Ente non avendo mai attivato il FAL non ha dovuto accantonare nel risultato di amministrazione alcuna somma per il relativo rimborso.

## 3.5 Analisi delle entrate e delle spese

### 3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	705.000,00	707.000,00	663.123,94	94,06	93,79
<b>Titolo 2</b>	1.253.600,00	1.385.738,94	1.465.091,84	116,87	105,73
<b>Titolo 3</b>	800.600,00	815.600,00	835.007,61	104,30	102,38
<b>Titolo 4</b>	1.298.100,00	1.611.718,41	1.146.135,84	88,29	71,11
<b>Titolo 5</b>	-	-	-		
<b>TOTALE</b>	<b>4.057.300,00</b>	<b>4.520.057,35</b>	<b>4.109.359,23</b>	<b>101,28</b>	<b>90,91</b>

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	705.000,00	925.200,00	980.453,16	139,07	105,97
Titolo 2	1.353.100,00	1.336.110,72	1.308.002,37	96,67	97,90
Titolo 3	848.200,00	902.648,16	862.443,73	101,68	95,55
Titolo 4	830.100,00	1.167.210,78	890.684,26	107,30	76,31
Titolo 5	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>3.736.400,00</b>	<b>4.331.169,66</b>	<b>4.041.583,52</b>	<b>108,17</b>	<b>93,31</b>

  

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	985.000,00	985.000,00	1.054.678,27	107,07	107,07
Titolo 2	1.385.100,00	1.486.228,37	1.435.793,81	103,66	96,61
Titolo 3	923.100,00	942.183,55	915.489,88	99,18	97,17
Titolo 4	967.645,00	1.340.221,60	1.140.527,76	117,87	85,10
Titolo 5	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>4.260.845,00</b>	<b>4.753.633,52</b>	<b>4.546.489,72</b>	<b>106,70</b>	<b>95,64</b>

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Ente, in autonomia	tramite Trentino Riscossioni Spa (società in house)
TARSU/TIA/TARI/TARES	tramite ASIA	tramite ASIA
Sanzioni per violazioni codice della strada	tramite Trentino Riscossioni Spa (società in house)	tramite Trentino Riscossioni Spa (società in house)
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Ente, in autonomia	tramite Trentino Riscossioni Spa (società in house)
Proventi acquedotto	tramite AIR Spa società benefit (in house)	tramite AIR Spa società benefit (in house)
Proventi canoni depurazione	tramite AIR Spa società benefit (in house)	tramite AIR Spa società benefit (in house)

## IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di euro 66.197,78 rispetto a quelle dell'esercizio 2022, prevalentemente per l'intervenuta compravendita a fine 2022 di un importante immobile commerciale dalla procedura concorsuale che lo possedeva (e che negli ultimi anni non aveva corrisposto regolarmente l'imposta) ad un nuovo proprietario che ha assolto in via ordinaria l'IMU dovuta.

Il revisore ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5 per l'importo di euro 1.029.245,67.

## Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 36.662,35	€ 315.798,03	€ 44.625,10
Riscossione	€ 36.662,35	€ 315.798,03	€ 44.625,10

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ -	-	-
2022	€ -	-	-
2023	€ -	-	-

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2021	2022	2023
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>			
accertamento	€ 22.305,70	€ 41.298,57	€ 27.346,56
riscossione	€ 22.305,70	€ 41.298,57	€ 27.346,56
%riscossione	100,00	100,00	100,00
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>			
accertamento	€ 19.042,53	€ 5.088,03	€ 7.893,05
riscossione	€ 19.042,53	€ 5.088,03	€ 7.893,05
%riscossione	100,00	100,00	100,00

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	<b>Accertamento 2023</b>
Sanzioni Codice della Strada	€ 13.673,28
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 13.673,28
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 13.673,28
% per spesa corrente	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%
Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	<b>Accertamento 2023</b>
Sanzioni Codice della Strada	€ 3.946,53
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 3.946,53
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 3.946,53
% per spesa corrente	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle

sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2023 (affitti agrari per euro 139.530,34 e locazioni di fabbricati per euro 7.221,56) sono aumentate di euro 10.120,79 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: l'adeguamento dei canoni di affitto dei terreni agrari all'incremento dell'indice Istat dei prezzi al consumo FOI.

### **Attività di verifica e controllo**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 25.242,60	€ 25.242,60	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	€ 25.242,60	€ 25.242,60	€ -	€ -

Nel 2023, il revisore, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il revisore ha verificato che il concessionario, a cui è affidata la riscossione coattiva, abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dalla normativa vigente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ -	
Residui riscossi nel 2023		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2023	€ -	-
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2023		-

L'Ente non ha residui attivi relativi all'attività di verifica e controllo delle imposte.

## **3.5.2 Spese**

### **Attendibilità della previsione delle spese**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.759.064,89	3.080.860,28	2.748.823,99	99,63	89,22
Titolo 2	1.298.100,00	3.288.929,10	2.792.932,79	215,16	84,92
Titolo 3	-	-	-		
<b>TOTALE</b>	<b>4.057.164,89</b>	<b>6.369.789,38</b>	<b>5.541.756,78</b>	<b>136,59</b>	<b>87,00</b>

  

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.900.687,91	3.254.644,14	2.933.257,97	101,12	90,13
Titolo 2	830.100,00	3.369.004,30	2.988.221,46	359,98	88,70
Titolo 3	-	-	-		
<b>TOTALE</b>	<b>3.730.787,91</b>	<b>6.623.648,44</b>	<b>5.921.479,43</b>	<b>158,72</b>	<b>89,40</b>

  

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.295.518,57	3.435.848,08	2.985.353,36	90,59	86,89
Titolo 2	967.645,00	3.697.137,00	3.345.788,72	345,77	90,50
Titolo 3	-	-	-		
<b>TOTALE</b>	<b>4.263.163,57</b>	<b>7.132.985,08</b>	<b>6.331.142,08</b>	<b>148,51</b>	<b>88,76</b>

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.189.615,79	€ 1.293.769,41	104.153,62
102	imposte e tasse a carico ente	€ 110.565,14	€ 118.414,96	7.849,82
103	acquisto beni e servizi	€ 1.094.785,86	€ 1.096.081,99	1.296,13
104	trasferimenti correnti	€ 307.680,12	€ 261.848,36	-45.831,76
105	trasferimenti di tributi		€ -	0,00
106	fondi perequativi		€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 28.148,75	€ 26.011,20	-2.137,55
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 3.849,46	€ 2.376,00	-1.473,46
110	altre spese correnti	€ 102.757,27	€ 95.589,51	-7.167,76
<b>TOTALE</b>		<b>€ 2.837.402,39</b>	<b>€ 2.894.091,43</b>	<b>56.689,04</b>

In merito si osserva che l'aumento del costo del personale nel 2023 è dovuto all'erogazione dell'elemento una tantum 2023, delle progressioni orizzontali del personale e degli arretrati per il ritardo di definizione del contratto 2021 e per la mancanza di quello successivo, tutti elementi previsti dalla contrattazione collettiva provinciale. Mentre la riduzione dei trasferimenti correnti deriva dalla presenza nell'anno 2022 di alcune rilevanti indennità di fine servizio.

### **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato la normativa vigente.

La deliberazione della Giunta Provinciale n. 592 di data 16 Aprile 2021 ha definito la "Disciplina per l'assunzione di personale comunale per l'anno 2021" stabilendo la dotazione standard per i comuni trentini, e confermando con detto provvedimento la possibilità per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, quale il Comune di San Michele all'Adige, di assumere nei limiti della spesa sostenuta nel 2019 indipendentemente dalla quantificazione della dotazione standard rispetto a quella effettiva.

Con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1798 di data 7 ottobre 2022, la Provincia di Trento ha provveduto all'adeguamento della disciplina in materia di personale degli enti locali unificando le deliberazioni n. 592 di data 16 aprile 2021 e n. 1503 di data 10 settembre 2021 (quest'ultima riguardante nello specifico assunzioni di personale da parte dei Comuni in gestione associata, assunzioni presso il Comun General de Fascia, assunzioni di personale di polizia locale) in un unico provvedimento e regolamentando tutte le disposizioni in materia, confermando la possibilità per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, quale il Comune di San Michele all'Adige, di assumere personale delle categorie diverse dalla figura segretariale purché il volume complessivo della spesa del personale dell'anno di assunzione non superi quella del 2019.

Per l'anno 2023 con deliberazione della Giunta provinciale n. 726 del 28/04/2023 la Provincia Autonoma di Trento ha definito la "Disciplina per le assunzioni del personale dei comuni", stabilendo la dotazione standard per i comuni trentini e confermando la possibilità per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di assumere nei limiti della spesa sostenuta nel 2019 aggiornata secondo le indicazioni contenute nell'Allegato A alla predetta deliberazione.

Tale limite risulta rispettato dall'Ente, al netto delle spese escluse dal calcolo, in quanto i costi nettizzati del consuntivo 2023 ammontano ad euro 950.607,86 contro l'analoga configurazione di costo del 2019 che ammonta ad euro 979.984,08.

### **Spese in c/capitale**

La comparazione delle spese in conto capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terren	€ 1.380.107,06	€ 1.675.175,23	295.068,17
203	Contributi agli investimenti	€ 46.822,99	€ 137.240,11	90.417,12
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 119.495,53	€ 137.689,09	18.193,56
<b>TOTALE</b>		<b>€ 1.546.425,58</b>	<b>€ 1.950.104,43</b>	<b>403.678,85</b>

Il revisore ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate esclusivamente le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

## **Debiti fuori bilancio**

Il revisore ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

L'andamento nel triennio di tale fattispecie è riportato nella tabella seguente:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 59.285,78		
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>€ 59.285,78</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

## **4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

Il revisore ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito.

### **4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento**

Il revisore ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

Non vi sono altre operazioni di finanziamento a favore di terzi e nemmeno fidejussioni o lettere di patronage "forte" concesse.

Il revisore ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo non risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

Il revisore ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

Il revisore ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

Il revisore ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

Il revisore ha verificato che l'Ente **ha/non ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
1,07 %	0,95 %	0,88 %

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 663.123,94	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.465.091,84	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 835.007,61	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 2.963.223,39	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 296.322,34	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 26.011,20	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 270.311,14	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 26.011,20	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		0,88%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€ 911.268,51
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 85.419,42
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	€ 825.849,09



L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 1.075.755,33	€ 994.550,38	€ 911.268,51
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 81.204,95	-€ 83.281,87	-€ 85.419,42
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 994.550,38</b>	<b>€ 911.268,51</b>	<b>€ 825.849,09</b>
Nr. Abitanti al 31/12	4.011,00	4.069,00	4.115,00
Debito medio per abitante	247,96	223,95	200,69

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 30.225,67	€ 28.148,75	€ 26.011,20
Quota capitale	€ 81.204,95	€ 83.281,87	€ 85.419,42
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 111.430,62</b>	<b>€ 111.430,62</b>	<b>€ 111.430,62</b>

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

## 4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## 5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Ente è risultato in surplus nel consuntivo 2022, nel senso che ha calcolato una restituzione dei Ristori Specifici di Spesa Covid di euro 62.061,25.

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha risorse vincolate sufficienti nell'avanzo nel rendiconto 2022 e che mantenuto il vincolo sull'avanzo di amministrazione in sede di rendiconto 2023, ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024, non avendo ricevuto comunicazione dal MEF della necessità di adeguare tale vincolo.

## 6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### 6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Il revisore, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. j) del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, con le eccezioni di seguito indicate.

Il revisore ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano

l'asseverazione, oltre che del sottoscritto, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Si segnala che questa procedura non si è potuta completare nei confronti dell'azienda consortile ASIA e della AIR S.p.A.

## **6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

Il revisore ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

## **6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

Il revisore ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP con delibera del Consiglio comunale n. 24 del 19.12.2023.

Non è stato necessario predisporre un piano di riassetto e/o razionalizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

## **6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

Il revisore ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

## **7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE**

Il revisore ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023 sulla base delle variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale. Le variazioni sono state riconciliate con le scritture patrimoniali.

Gli inventari sono stati predisposti con riferimento al 31/12/2023 come da tabella:

<b><i>Inventario di settore</i></b>	<b><i>Ultima data di aggiornamento</i></b>
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2023
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31.12.2023
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31.12.2023
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2023
Rimanenze	Non prevista

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>differenza</b>
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	34.165.498,38	33.639.678,14	525.820,24
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.338.078,81	4.657.040,07	-318.961,26
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>38.503.577,19</b>	<b>38.296.718,21</b>	<b>206.858,98</b>
A) PATRIMONIO NETTO	35.947.875,17	35.656.733,82	291.141,35
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	150.000,00	150.000,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	220.000,00	220.000,00	0,00
D) DEBITI	2.185.702,02	2.269.984,39	-84.282,37
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>38.503.577,19</b>	<b>38.296.718,21</b>	<b>206.858,98</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Ai fini della redazione della situazione patrimoniale l'Ente ha utilizzato il file .xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede.

I crediti dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 2.523.584,67
FSC +	€ 52.321,16
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	€ 41.180,46
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
<b>RESIDUI ATTIVI =</b>	
	€ 2.534.725,37

I debiti dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo

Debiti +	€ 2.185.702,02
Debiti da finanziamento -	€ 827.596,00
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	€ 1.746,91
<b>RESIDUI PASSIVI =</b>	
	€ 1.359.852,93

## **8. PNRR E PNC**

Il revisore ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet, nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

Il revisore ha verificato che l'Ente ha provveduto alla ricognizione dei fondi PNRR "non nativi". Il revisore ha verificato che l'Ente non si è avvalso delle deroghe nelle assunzioni di personale a tempo determinato per il PNRR.

Il revisore ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

Il revisore ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

## **9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

Il revisore prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **11. CONCLUSIONI**

Il Revisore, in base alle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate, non ha rilevato irregolarità contabili e finanziarie o altre inadempienze.

Il Revisore attesta:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria nel pieno rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti e salvaguardia degli equilibri finanziari;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- l'attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- che non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio;
- che l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;

- il corretto adempimento degli obblighi fiscali relativi a IVA, IRAP e sostituti di imposta e degli obblighi contributivi;
- l'adeguatezza del sistema contabile ed il funzionamento del sistema di controllo interno;
- il rispetto dei vincoli all'assunzione di personale;
- l'attendibilità delle previsioni, la veridicità del rendiconto e l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

San Michele all'Adige, 9 aprile 2024

IL REVISORE

dott. Maurizio Postal

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Maurizio Postal', with a large, sweeping flourish extending to the right.